

il sottobosco

Periodico di micologia e cultura ambientale a cura dell'Associazione Micologica Sammarinese
<http://www.micologica.org>

ANNO XVIII - N.174

Autorizzazione in abbonamento postale - Tabelle D-E - Taxe Percue (Tassa Riscossa) - Pubblicità inf. al 50%
Autorizzazione n. 100 del 14/01/2002 della Direzione Generale PP.TT. della Rep. di San Marino.

OTTOBRE 2007

I RIFIUTI PUZZANO

Dopo che il "Comitato Riccione per l'energia pulita" ci ha ricordato che nel nostro Stato sovrano la raccolta differenziata è ferma al 19% e che loro, che si battono per riciclare di più e incenerire di meno, non accettano volentieri i nostri rifiuti poco differenziati, dopo aver appreso che nel "Piano provinciale per la gestione dei rifiuti" noi non ci siamo più (forse ci hanno cacciati per scarso impegno!) si ricomincia a parlare dello smaltimento dei rifiuti urbani. Noi, sinceramente, pensavamo che qualcosa in merito si facesse e qualcosa cambiasse, ma evidentemente siamo stati troppo fiduciosi: ci aspettavamo molto di più dall'operato del nuovo Esecutivo sulle politiche ambientali. Sono anni che chiediamo:

- la revisione del Testo Unico, vista la fallimentare gestione del territorio;
- rendere la Legge Quadro di Tutela Ambientale superiore a quella del P.R.G.;
- completare le Leggi in materia di inquinamento diffuso;
- trasformare la gestione politica del territorio attualmente in mano alla C.U.;
- rendere esecutive tutte le Istanze d'Arengo approvate.

Un anno è passato da quando l'A.M.S., insieme all'amica Margherita Bologna, del "Comitato Riccione per l'Energia Pulita", incontrò il Segretario al Territorio e Ambiente per discutere di tale problema con programmi e metodologie atte ad aumentare la percentuale da riciclare e quindi di ridurre i rifiuti da conferire all'inceneritore di Coriano.

Quasi 10 mesi sono passati da quando organizzammo un incontro pubblico sul tema della raccolta differenziata spinta denominata "porta a porta" con esperti del settore e snobbati dalle Segreterie e dagli Uffici competenti. Nel frattempo una nostra Istanza d'Arengo che chiedeva di estendere il "porta a porta" su tutto il territorio, visti i risultati ottenuti in vari comuni e paesi italiani, venne bocciata nel novembre 2006 e sostituita da un O.d.G. che doveva "sperimentare il porta a porta dei rifiuti solidi urbani in area circoscritta del territorio sammarinese, al fine di vagliare l'efficienza di tale sistema per poi estenderlo all'intero territorio".

Nel maggio di quest'anno la Commissione Consigliare permanente Finanze, Bilancio e Programmazione, ecc. approvò un O.d.G. presentato dal nuovo partito Democratici di Centro che impegnava il Governo all'opera di promozione ed incentivazione della raccolta differenziata al fine di raggiungere entro il 2008 la quota del 25%.

Mi sembra giusto citare poi anche il Programma di Governo del luglio 2006 che con belle parole diceva all'art. 14: "rispetto alle politiche ambientali si ritengono prioritari: -ripensare alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti potenziando la differenziazione e ricercando l'autonomia con l'utilizzo delle moderne tecnologie".

Che dire, qualcosa si è fatto per smuovere questi governanti su un problema molto vasto come la raccolta differenziata che favorisce il recupero di materia prima, il

minor consumo di energia e di acqua. Inoltre più rifiuti si riciclano meno materiale si conferisce all'inceneritore dove i fumi contenenti diossine e microparticelle di metalli pesanti possono inquinare terreni e colture ed entrare nel nostro sangue causando gravi forme di tumori. Il recupero consentirà anche di limitare i costi economici che lo Stato, e l'intera collettività, ha nel conferire i rifiuti fuori dal territorio. Inoltre non bisogna dimenticare che incrementare la raccolta differenziata permetterebbe di diminuire molte tonnellate di CO2 emesse in atmosfera.

Insomma questo Governo, e non dimentichiamo anche gli altri che adesso sparano su questo, in un anno non ha fatto niente per affrontare e cercare di risolvere il problema rifiuti. Vedremo se adesso farà qualcosa, o se si limiterà soltanto a cambiare sito di smaltimento continuando a buttare tutto al vento con gli inceneritori o nelle discariche. Noi chiediamo che si cominci a fare qualcosa di serio come ci insegna il comune di Rimini che si appresta a introdurre il "porta a porta" entro l'anno per raggiungere l'obiettivo del 65% della raccolta differenziata nel 2012 come stabilito dalla Unione Europea. Come cittadini anche noi dobbiamo fare la nostra parte con una nuova coscienza ecologica e non abbandonare il rifiuto, considerandolo solo spazzatura, bensì valorizzarlo come risorsa.

Sì, i rifiuti puzzano, ma anche questi governanti, vecchi e nuovi, non stanno meglio perché il loro odore sa di ipocrisia, immobilismo e bugie belle e buone.

Raniero Forcellini
(agosto 2007)



Agosto 2007 - Questa foto ci è pervenuta da un lettore che voleva denunciare la presenza di rifiuti a Galazzano, ai margini del parcheggio davanti allo stabilimento Colombini. Che sia l'inizio di una nuova discarica abusiva? Da parte nostra ci siamo affrettati a trasmettere la foto al Servizio di Vigilanza Ecologica, sperando che le Guardie riescano ad individuare i responsabili elevando il meritato verbale!